

Verbale riunione Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto 30 marzo 2011

Il giorno 30 marzo, alle ore 15.00, presso la biblioteca dell'I.S.I.S. "L. Zanussi" di Pordenone, si è riunito il Gruppo di Lavoro per l'handicap (G.L.H.) d'Istituto.

Sono presenti : prof.ssa Zancan Antonietta (Dirigente Scolastico), prof.ssa Curto Lidia (Docente Curricolare), prof.ssa Tosoni Gabriella, (Docente curricolare), prof.ssa Garlatti Sabrina (Docente di Sostegno area scientifica), prof.ssa Moro Graziella (Docente di Sostegno area tecnico professionale), prof.ssa Peresson Cristina (Docente di Sostegno area umanistica).

Risultano assenti: la dott.ssa Cacciacarro Rita (Servizio di Neuropsichiatria infantile di Pordenone), la dott.ssa Franzolini Annamaria (Ufficio scolastico provinciale di Pordenone), la Sig.ra Zanese Daniela (genitore), Mancin Massimo (allievo 4^A TIEL), Ceciliot Andrea (allievo 4^A TIM).

Constatato il regolare insediamento del gruppo si dichiara aperta la seduta. Presiede il Dirigente Scolastico, verbalizza la prof.ssa Peresson.

Ha quindi inizio la discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

1. Situazione allievi certificati a.s. 2010/2011;
2. Analisi casi nuovi iscritti per a.s. 2011/2012;
3. Alternanza scuola-lavoro classi quarte;
4. Prove esperte;
5. Fondi destinati all'integrazione e loro utilizzo;
6. Discussione su casi particolari;
7. Proposta regolamento per utilizzo aula integrazione;
8. Flessibilità orario scolastico degli educatori;
9. Stato aule per l'integrazione e sistemazione materiale informatico;
10. Criteri per organico a.s. 2011/2012 e formazione classi;
11. Fondi per aggiornamento e formazione;
12. Varie ed eventuali.

1. Situazione allievi certificati a.s. 2010/2011

La prof.ssa Moro ha analizzato la situazione degli allievi che attualmente frequentano l'Istituto, attraverso la scheda di rilevazione intermedia che ciascun docente di sostegno ha compilato indicando i dati richiesti.

Gli allievi risultano 45, alcuni frequentano degli stage di orientamento al lavoro, altri i Progetti della scuola, gli studenti iscritti alla classe 5^A sono 3, due frequentanti la classe 3^A manifestano l'intenzione di non proseguire gli studi, ma la famiglia confermerà tale decisione al Consiglio di classe, al termine dell'anno scolastico.

Il prospetto riassuntivo della situazione complessiva viene richiesto dalla Dirigente scolastica che richiama i Docenti sulla necessità di concordare sempre, con il Consiglio di classe, eventuali indicazioni per la ripetenza dell'anno scolastico, fornite dall'équipe di riferimento o dalla famiglia, e, nello specifico, di

esplicitare adeguatamente, le motivazioni per eventuali ripetenze degli allievi con una programmazione differenziata.

2. Analisi casi nuovi iscritti per a.s. 2011/2012

Alla data odierna, risultano pervenute 8 iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012, così distribuite: 2 all'Istituto tecnico (indirizzo sistema moda), 6 all'Istituto professionale.

La prof.ssa Peresson informa i presenti che, come di consueto, per la maggior parte degli studenti in questione sono stati effettuati dei colloqui di orientamento informativi con i docenti di sostegno delle rispettive scuole di primo grado, oppure con le famiglie, nell'ambito delle molteplici attività previste dall'orientamento in entrata.

3. Alternanza scuola-lavoro classi quarte

La prof.ssa Tosoni, in merito ai progetti di alternanza scuola-lavoro, illustra le modalità di svolgimento dei periodi di presenza, nelle aziende del territorio, degli allievi delle classi quarte dell'Istituto. L'esperienza lavorativa si svolgerà nel periodo tra il 16 maggio e il 7 giugno, il monte ore complessivo sarà di 40 ore settimanali, distribuito dal lunedì al venerdì o al sabato a seconda dell'orario dell'azienda ospitante. Dalla discussione emergono alcune perplessità relative all'inserimento degli allievi con disabilità, in particolare per il monte ore previsto, pertanto si conviene di consultare i rispettivi docenti di sostegno valutando con loro, caso per caso, l'opportunità di inserire gli allievi in tale progetto, in particolare gli studenti che seguono una programmazione differenziata. Considerando che tale esperienza coinvolge l'intera classe, sarà necessario prevedere, per gli allievi che non vi partecipano, delle attività a scuola o una frequenza degli stage formativi che stanno già svolgendo, in base al loro Piano educativo individualizzato, adattata alle date previste per la classe, limitatamente al mattino.

4. Prove esperte

L'Istituto sta concludendo il percorso di preparazione delle prove esperte da somministrare alle classi prime e seconde al fine di accertare le competenze acquisite da rilasciare alla fine del biennio. Si precisa che il modello di certificazione delle competenze di base e relativi livelli raggiunti, per allievi in situazione di handicap, è già stato predisposto nell'anno scolastico 2009/2010.

Dopo ampia disamina, considerando le difficoltà nel dover adattare delle prove previste per la classe a delle programmazioni differenziate in base a disabilità così diverse a seconda dei casi, si delibera che, per gli allievi con programmazione per obiettivi minimi saranno proposte le prove della classe, invece per gli allievi in programmazione differenziata, il team di docenti di sostegno assegnati al caso, predisporrà una prova inerente il percorso svolto, possibilmente relativa ad abilità funzionali. In tal modo verrà assicurata la valenza formativa del momento dedicato a queste prove, ma si eviterà di sottoporre l'allievo a reiterate valutazioni che potrebbero generare ansie e incertezze inutili.

I docenti che hanno seguito i corsi di preparazione alle prove esperte, o che volessero cimentarsi nella creazione di alcune prove, possono elaborarle rispettandone le caratteristiche peculiari che sono a disposizione nel sito dell'istituto (didattica per competenze).

La prof.ssa Peresson solleva inoltre il problema delle prove Invalsi (Italiano e Matematica) che interesseranno le classi seconde il 10 maggio prossimo, a tal proposito, per gli allievi in programmazione differenziata si propone la somministrazione delle prove per allievi con disabilità, pubblicate nel sito dell'Invalsi SID (Spazio Invalsi per la disabilità) ed organizzate in base a diverse tipologie, sarà cura dei rispettivi docenti di sostegno scegliere ed eventualmente adattare le prove suddette in base alle difficoltà dei propri allievi.

La prof.ssa Tosoni conferma che, nelle esperienze pregresse come valutatore esterno, gli allievi con programmazione differenziata venivano esclusi da tale valutazione. In ogni caso si attendono ancora dal Miur le indicazioni ufficiali in merito e, qualora venissero fornite istruzioni dissimili, i docenti ne saranno tempestivamente informati.

5. Fondi destinati all'integrazione e loro utilizzo

In tabella sono elencati i fondi da utilizzare per materiale e attrezzature chiaramente specificati dagli enti eroganti sulla base dei progetti presentati e accettati dagli enti stessi:

Ente erogante	Finanziamento		Acquisti consentiti	Quantità
	Importo	Osservazioni		
Comune	€ 3600,00 circa		Materiale di consumo in genere	
Provincia <i>La Provincia finanzia solo attrezzature e sussidi informatici.</i>	€ 7012,00	Il finanziamento è stato dato ai Progetti: <i>"Ti mostro i miei pensieri"</i> Non accolta la richiesta di finanziamento per materiale e attrezzatura del <i>"Progetto bicicletta"</i> , televisore, PC portatili e L.I.M.	Tablet PC	2
			PC da tavolo	4
			Mouse e cuffia per portatili	2
			Software	3
			Monitor touch screen	2
			Lettore Mp3	3
U.S.P.	€ 758,85		Attrezzature tecniche e sussidi didattici per integrazione allievi disabili	

Sono inoltre disponibili altri 10.000 euro circa (fondi non utilizzati negli anni precedenti) da destinare all'integrazione degli allievi nei seguenti modi: acquisto di arredi, materiale di consumo, oppure liquidazione di prestazioni docenti per attività di studio, progetti, ore extracurricolari per organizzazione stage, corsi di aggiornamento e formazione con esperti esterni, previo incarico del dirigente e rendicontazione delle attività svolte. Nel dettaglio, tali indicazioni devono essere ulteriormente confermate dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

La Dirigente informa i presenti della proposta, inoltrata dalla Provincia di Pordenone, di mettere a disposizione dei tecnici del loro servizio informatico, per le consulenze inerenti gli acquisti di hardware e strumenti connessi di tutto l'istituto, programmando anche la possibilità di predisporre gli acquisti tramite la Provincia, con gare d'appalto che permetterebbero sicuramente di ottenere prezzi di acquisto più vantaggiosi, garantendo competenza e trasparenza. La Dirigente individuerà una figura all'interno della scuola, con le dovute competenze, che si interfacci con il personale della Provincia.

6. Discussione su casi particolari

Vengono poste all'attenzione due richieste di consulenza da parte dei docenti di sostegno referenti, nello specifico, una ripetenza della classe 5^a richiesta dalla famiglia per potenziare la maturazione delle abilità sociali e di autonomia del proprio figlio e, in un altro caso, la richiesta di iscrizione in deroga al superamento del 21° anno di età. In entrambi i casi la normativa consente l'iscrizione e la Dirigente sollecita i docenti a precisare in un apposito progetto di ulteriore permanenza da approvare nei rispettivi Consigli di classe, le motivazioni specifiche che depongono a favore di questo percorso, condiviso, in primis, dalla famiglia e dall'équipe socio-sanitaria.

7. Proposta regolamento per utilizzo aula integrazione

La prof.ssa Garlatti, sentito il parere di diversi docenti di sostegno e del responsabile tecnico dell'aula integrazione, alla luce di alcuni inconvenienti verificatisi durante l'anno, in considerazione anche dell'elevato numero di accessi giornalieri ai computer, suggerisce la redazione di un regolamento di utilizzo dell'aula e delle relative attrezzature, da condividere con i docenti e gli educatori autorizzati al loro uso.

8. Flessibilità orario scolastico degli educatori

La Dirigente richiama brevemente il ruolo e le funzioni degli educatori presenti all'interno della scuola e ricorda che la titolarità della funzione didattica spetta ai docenti di sostegno. Sottolinea inoltre l'obbligo di programmare l'orario di presenza a scuola con i docenti di sostegno, con particolare attenzione per i casi con necessità di sorveglianza. Le ore assegnate dalle Cooperative, prevedono un monte ore mensile, ma contemplano pure la possibilità di poter recuperare le ore non utilizzate, per assenze dell'allievo, con un'adeguata e ragionevole programmazione.

In generale, i progetti devono essere continuamente monitorati all'interno dei Consigli di classe allargati e, qualora fosse necessario, ad esempio per il raggiungimento di determinate autonomie o per sopravvenute esigenze di frequenza ridotta degli allievi, sempre in accordo con l'équipe, si potrà procedere ad una riduzione delle ore di presenza a scuola degli educatori.

9. Stato aule per l'integrazione e sistemazione materiale informatico

La prof.ssa Moro relaziona sugli acquisti effettuati:

- arredi per aula 10: tavoli, sedie, armadi, PC da tavolo, stampante;
- una lavagna interattiva multimediale installata nel reparto ex Flora;
- testi specifici per l'integrazione;
- materiale didattico;
- materiale di consumo e cancelleria;
- toner, cartucce ecc. per stampanti e fotocopiatrice;
- interventi di manutenzione delle attrezzature informatiche.

Con rammarico riferisce sullo stato attuale dell'Aula 10 ancora in attesa di interventi impiantistici da parte della Provincia. Questo determina l'assenza di un'aula studio correttamente arredata e accessibile agli allievi, sono infatti in attesa di sistemazione: armadi, tavoli, sedie e relative postazioni. Infine precisa che alcune nuove attrezzature (acquisite con finanziamenti del 2010) sono in deposito presso il Laboratorio polifunzionale o l'Ufficio tecnico, per completare l'iter che precede il loro corretto utilizzo.

10. Criteri per organico a.s. 2011/2012 e formazione classi

La Dirigente illustra il quadro normativo di riferimento definito dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n°81: le classi e sezioni che accolgono alunni diversamente abili vengono formate, **di regola**, con i seguenti limiti:

classi con la presenza di 1 alunno disabile	massimo 25 alunni
classi con la presenza di 1 alunno disabile	massimo 20 alunni nel caso di esplicita e motivata necessità di riduzione del numero di alunni e allegato progetto elaborato dal Consiglio di classe (comma 2)
classi con la presenza di 2 alunni disabili	massimo 20 alunni

Il numero di nuovi iscritti non pone particolari problematiche, in quanto non siamo in presenza di diagnosi di gravità e, per quanto riguarda gli allievi delle classi successive, in sede di richiesta di istituzione delle stesse, si terrà debito conto dei doppi, tripli o quadrupli inserimenti, conseguenti ad eventuali eliminazioni di doppia sezione o accorpamento di classi.

11. Fondi per aggiornamento e formazione

La prof.ssa Curto espone gli esiti della formazione relativa all'utilizzo delle lavagne interattive, la preparazione di base è stata svolta da parte dei docenti individuati, i quali, in orario extracurricolare, stanno ora svolgendo attività pratiche in situazione, per acquisire maggiori competenze. In ogni caso la formazione posta in essere continuerà seguendo le occasioni formative già programmate dai canali istituzionali.

In merito ad altre esigenze specifiche di formazione dei docenti di sostegno, saranno analizzate le opportunità disponibili sul territorio e/o progettate attività con esperti esterni, in base a richieste condivisibili dalla maggioranza degli insegnanti stessi. La Dirigente asserisce comunque la necessità di rendere obbligatori tali incontri per garantire una reale crescita professionale, oltre che, ovviamente, assicurare un utilizzo oculato dei fondi impiegati a tale scopo.

12. Varie ed eventuali

In riferimento ai Progetti di Vita elaborati per gli allievi, in particolare per le classi terminali, si ravvisa la necessità di coinvolgere maggiormente il Servizio di inserimento lavorativo, magari a livello istituzionale, e i Servizi sociali dell'ambito per assicurare agli allievi molteplici occasioni di orientamento al lavoro o inserimento in laboratori protetti, garantendo una uniformità di trattamento e non confidando nella "fortuna" di incontrare migliori *chance* in base al territorio di residenza.

La Dirigente informa i presenti che il prof. Roman Dino (docente di sostegno) ha inviato una comunicazione scritta di cui distribuisce copia.

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Pordenone, 30 marzo 2011

Il Segretario Verbalizzante
Prof.ssa Cristina Peresson

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Zancan